Le anime morte

by Gogol · Language: IT

Summary by booksummaryai.com — https://booksummaryai.com/country/it/le-anime-morte

Overview

Le anime morte" di Nikolaj Gogol è un'opera satirica e picaresca che narra le avventure di Pavel Ivanovič Čičikov, un "gentiluomo" di dubbia provenienza che giunge in una città di provincia russa con un piano ingegnoso e moralmente discutibile. Il suo obiettivo è acquistare "anime morte", ovvero contadini servi della gleba deceduti dopo l'ultimo censimento, ma ancora registrati come vivi nei documenti dei proprietari terrieri. Čičikov intende usare questi "morti" come garanzia per ottenere un prestito sostanzioso dallo stato, fingendo di possedere una vasta proprietà terriera e un gran numero di servi. Il romanzo è un viaggio attraverso la Russia provinciale, un'esplorazione delle sue idiosincrasie, della sua burocrazia corrotta e della varia umanità che la popola.

Attraverso gli incontri di Čičikov con una galleria di personaggi indimenticabili – il sognatore Manilov, l'avara Korobočka, il bugiardo Nozdriov, il brutale Sobakevič e il miserabile Pljuškin – Gogol dipinge un affresco vivido e impietoso della società russa dell'epoca. L'opera è una critica pungente alla servitù della gleba, alla corruzione dilagante e all'ipocrisia della nobiltà terriera. Sebbene Gogol intendesse "Le anime morte" come un poema epico in tre parti, destinato a rivelare la redenzione della Russia, solo la prima parte fu completata e pubblicata, lasciando l'opera incompiuta e il destino di Čičikov e della Russia stessa in sospeso. Rimane un capolavoro della letteratura russa, celebre per la sua satira mordace, la sua profondità psicologica e la sua rappresentazione indimenticabile di un'epoca e di un popolo.

Key Takeaways

- La corruzione e l'ipocrisia erano endemiche nella società russa del XIX secolo, dalla burocrazia ai proprietari terrieri.
- L'avidità e l'ambizione sfrenata possono portare gli individui a escogitare piani moralmente riprovevoli per raggiungere il successo.
- La servitù della gleba era un sistema disumano che degradava sia i servi che i loro padroni, evidenziando l'assurdità della proprietà umana.
- Gogol utilizza la satira e l'umorismo grottesco per criticare le debolezze umane e le ingiustizie sociali, rendendo la sua critica più efficace.
- Il romanzo offre uno spaccato profondo e memorabile della vita provinciale russa, con i suoi personaggi eccentrici e le sue dinamiche sociali.

• La ricerca di un'identità e di uno status sociale è un motore potente per le azioni umane, spesso spingendo a comportamenti disonesti.

Chapter Summaries

Capitolo 1: Arrivo di Čičikov a N. e prime visite

Pavel Ivanovič Čičikov, un gentiluomo di mezza età dall'aspetto rispettabile, arriva nella città di N. con la sua carrozza e i suoi servi, Selifan e Petruška. Si stabilisce in una locanda e inizia a fare visite di cortesia ai funzionari locali e ai proprietari terrieri, guadagnandosi rapidamente la loro simpatia grazie alla sua affabilità e alle sue maniere impeccabili. Durante queste conversazioni, Čičikov raccoglie informazioni dettagliate sui proprietari terrieri e sul numero di servi della gleba (anime) che possiedono, mostrando un interesse particolare per quelli che sono morti dall'ultimo censimento. Questo suo comportamento, apparentemente innocuo, nasconde un piano ben preciso.

Capitolo 2: Visita a Manilov

Čičikov si reca nella tenuta di Manilov, un proprietario terriero sentimentale e ozioso, la cui casa e i cui campi sono in uno stato di trascuratezza. Manilov è un sognatore incapace di qualsiasi azione pratica, che vive in un mondo di fantasie e progetti irrealizzabili. Čičikov gli propone l'acquisto di "anime morte", ovvero i servi della gleba deceduti dall'ultimo censimento, che sono ancora registrati come vivi e per i quali Manilov paga le tasse. Manilov, confuso ma lusingato dalla proposta, accetta di cederli gratuitamente, vedendo in Čičikov un amico e un benefattore.

Capitolo 3: Visita a Korobočka

Successivamente, Čičikov si ritrova, a causa di un errore di percorso, nella tenuta di Nastas'ja Petrovna Korobočka, una proprietaria terriera vedova, anziana e parsimoniosa, quasi avara. Korobočka è ossessionata dal denaro e dalla paura di essere imbrogliata. Čičikov le propone di acquistare le sue anime morte. A differenza di Manilov, Korobočka è sospettosa e riluttante a vendere, temendo di non ottenere il giusto prezzo e di perdere un affare migliore in futuro. Dopo lunghe e faticose trattative, Čičikov riesce a convincerla a cedergli le anime morte per una somma modesta, esasperato dalla sua ostinazione e dalla sua mentalità ristretta.

Capitolo 4: Visita a Nozdriov

Čičikov visita Nozdriov, un proprietario terriero giovane, impulsivo e irresponsabile, noto per la sua passione per il gioco d'azzardo, le bugie e le risse. Nozdriov è un "distruttore" che rovina tutto ciò che tocca. Čičikov tenta di acquistare le anime morte, ma Nozdriov, dopo aver cercato di coinvolgerlo in una serie di scommesse e giochi, si rifiuta di venderle, proponendo invece di scambiarle con altri beni o di giocarle a carte. La situazione degenera in una rissa quando Čičikov si rifiuta di giocare, e Nozdriov tenta di picchiarlo, costringendo Čičikov a fuggire precipitosamente dalla sua tenuta.

Capitolo 5: Visita a Sobakevič

Čičikov si reca da Michail Semënovič Sobakevič, un proprietario terriero corpulento e rude, dal carattere pragmatico e cinico. Sobakevič è un uomo materialista che disprezza la maggior parte delle persone e vede la vita in termini di guadagno e perdita. Čičikov gli propone l'acquisto delle anime morte. Sobakevič, a differenza degli altri, comprende immediatamente la natura dell'affare e ne negozia il prezzo con astuzia e determinazione, elogiando le qualità dei servi defunti come se fossero ancora vivi e produttivi. Dopo una trattativa serrata, Čičikov riesce a concludere l'acquisto a un prezzo relativamente alto.

Capitolo 6: Acquisto delle anime morte da Pljuškin

L'ultima visita di Čičikov è a Stepan Pljuškin, un proprietario terriero che ha raggiunto l'estremo della miseria e dell'avarizia. La sua tenuta è in rovina, e lui stesso vive in uno stato di degrado fisico e morale, accumulando oggetti inutili e lasciando marcire i suoi beni. Pljuškin è così avaro da non riconoscere nemmeno i suoi contadini vivi, figuriamoci quelli morti. Čičikov, osservando la sua condizione, prova un misto di repulsione e pietà. Riesce a convincere Pljuškin a cedergli gratuitamente le anime morte, approfittando della sua incapacità di comprendere il valore o l'utilità di tali "beni".

Capitolo 7: Il ritorno di Čičikov in città e la registrazione delle anime

Tornato in città, Čičikov si prepara a registrare legalmente l'acquisto delle anime morte. Si reca all'ufficio del consiglio tutelare, dove, con l'aiuto di un avvocato e di alcuni funzionari corrotti, riesce a formalizzare i documenti di proprietà. La burocrazia e la corruzione del sistema vengono messe in evidenza. Čičikov si sente trionfante, avendo completato la prima fase del suo piano: utilizzare le anime morte come garanzia per ottenere un prestito considerevole, fingendo che siano ancora vivi e produttivi. La sua astuzia e la sua capacità di manipolare il sistema sono al culmine.

Capitolo 8: Il ballo del governatore e l'equivoco su Čičikov

La città è in fermento per un ballo organizzato dal governatore. Čičikov, ora considerato un uomo ricco e influente grazie ai suoi acquisti, è al centro dell'attenzione. Le signore della città, affascinate dal suo mistero e dalla sua presunta ricchezza, iniziano a speculare sulla sua identità e sulle sue intenzioni, arrivando a credere che sia un milionario in cerca di una sposa o addirittura un governatore generale sotto copertura. L'arrivo inaspettato di Nozdriov e Korobočka al ballo, tuttavia, inizia a seminare i primi dubbi e a turbare la tranquillità di Čičikov, minacciando di svelare la sua truffa.

Capitolo 9: La diffusione delle voci e le speculazioni su Čičikov

Le voci su Čičikov si moltiplicano e si trasformano in pettegolezzi sempre più stravaganti. Korobočka, preoccupata di aver venduto le anime morte a un prezzo troppo basso, si reca in città per informarsi, alimentando i sospetti. Nozdriov, ubriaco e irresponsabile, diffonde la notizia che

Čičikov sta comprando anime morte e che è un falsario o un rapitore. La gente della città, incapace di comprendere la verità, inventa le teorie più assurde: Čičikov è un agente segreto, un bandito, o addirittura Napoleone travestito. La paranoia e la stupidità collettiva raggiungono il culmine.

Capitolo 10: La fuga di Čičikov dalla città

La situazione per Čičikov diventa insostenibile. Le voci e i pettegolezzi si trasformano in una vera e propria caccia all'uomo. I funzionari della città, inizialmente complici o indifferenti, ora temono per la propria reputazione e cercano di prendere le distanze da lui. Čičikov, rendendosi conto che il suo piano è stato scoperto e che la sua posizione è compromessa, decide di fuggire dalla città di N. il più rapidamente possibile. La sua partenza precipitosa segna la fine della sua avventura in quella provincia, lasciando dietro di sé un'ondata di confusione e scandalo.

Capitolo 11: Il passato di Čičikov e le sue motivazioni

Questo capitolo finale della prima parte rivela il passato di Pavel Ivanovič Čičikov. Si scopre che era un uomo di umili origini, che fin da giovane aveva sviluppato una straordinaria astuzia e una spietata ambizione. Aveva ricoperto diverse posizioni, sempre cercando di arricchirsi attraverso schemi e truffe, spesso finendo per essere scoperto e costretto a fuggire. La sua idea di acquistare "anime morte" era l'ennesimo tentativo di accumulare ricchezza e rispettabilità, sfruttando le lacune del sistema e la credulità altrui. Il capitolo offre un ritratto psicologico complesso del protagonista, un "eroe" ambiguo della Russia.

Parte Seconda: Capitoli 1-4 (e frammenti): Nuovi incontri e tentativi di Čičikov

Nella seconda parte, incompleta, Čičikov si sposta in un'altra provincia e tenta di riprendere i suoi affari, cercando di acquistare proprietà terriere e di integrarsi nella società. Incontra nuovi personaggi, come il proprietario terriero Tentetnikov, un idealista indolente, il generale Betriščev, un uomo autoritario, e il burocrate Kostanžoglo, un proprietario terriero efficiente e moralista. Čičikov cerca di applicare i suoi vecchi schemi, ma incontra maggiori difficoltà e un ambiente più ostile. La narrazione esplora temi come la riforma agraria, la corruzione e la ricerca di un senso nella vita russa, ma la storia rimane incompiuta, lasciando il destino di Čičikov irrisolto.

Themes

- Corruzione e burocrazia
- Avidità e inganno
- Servitù della gleba
- Provincialismo russo
- Ipocrisia sociale
- Degrado morale

Frequently Asked Questions

What is Le anime morte about?

"Le anime morte" narra la storia di Čičikov, un uomo che viaggia per la Russia acquistando i nomi di servi della gleba deceduti (le "anime morte") dai proprietari terrieri. Il suo scopo è usarli come garanzia per ottenere un prestito statale e arricchirsi. Il romanzo è una satira della società russa del XIX secolo, della sua corruzione, della burocrazia e delle debolezze umane.

Is Le anime morte worth reading?

Assolutamente sì. È un capolavoro della letteratura russa, celebre per la sua satira mordace, i suoi personaggi indimenticabili e la sua profonda critica sociale. Offre uno spaccato unico della Russia zarista e delle sue contraddizioni, pur rimanendo incredibilmente attuale nelle sue osservazioni sulla natura umana e sulla corruzione.

How does Le anime morte end?

Spoiler: La prima parte del romanzo si conclude con Čičikov costretto a fuggire dalla città di N. dopo che le voci sui suoi affari con le "anime morte" si diffondono e degenerano in scandalo. Il narratore rivela poi il passato di Čičikov, un uomo la cui vita è stata una serie di schemi fraudolenti. L'opera è incompiuta; Gogol bruciò gran parte della seconda parte e la terza non fu mai scritta.

Who should read Le anime morte?

Chiunque sia interessato alla letteratura russa classica, alla satira sociale e ai romanzi picareschi. È ideale per lettori che apprezzano personaggi complessi, trame ricche di umorismo nero e una critica profonda delle istituzioni e dei vizi umani.

How long does it take to read Le anime morte?

La prima parte de "Le anime morte" (l'unica completa) richiede in media dalle 10 alle 15 ore di lettura, a seconda della velocità del lettore e dell'edizione. È un romanzo di notevole lunghezza, ma la prosa di Gogol è coinvolgente e ricca di dettagli.

Best Quotes

“Quale russo non ama correre veloce?”

11

Questa domanda retorica, posta dal narratore, introduce una delle più celebri digressioni liriche del romanzo, celebrando l'amore russo per la velocità e il movimento, simboleggiato dalla troika.

“Russia, dove vai? Dammi una risposta. Non dà risposta.”

11

Seguendo la domanda sulla velocità, questa invocazione alla Russia personificata esprime un senso di mistero e un destino ineluttabile, riflettendo la grandezza e l'imprevedibilità del paese.

“Non era né bello né brutto, né troppo grasso né troppo magro, non si poteva dire che fosse troppo vecchio o troppo giovane.”

1

Questa è la descrizione iniziale di Chichikov, che ne sottolinea la mediocrità e l'anonimato, caratteristiche che gli permettono di muoversi indisturbato e di ingannare gli altri.

“Un buco nell'umanità.”

6

Questa cruda e memorabile descrizione di Plyushkin da parte del narratore evidenzia la sua estrema avarizia e il suo degrado, riducendolo a una figura quasi disumana, simbolo della desolazione.

“E chi di noi, lettori, non ha mai avuto un amico come Nozdryov?”

4

Questa domanda retorica del narratore coinvolge direttamente il lettore, suggerendo l'universalità di certi tipi umani e l'ironia della loro presenza nella società.

“Il diavolo sa cosa c'è nell'anima di un uomo.”

Questa frase sottolinea la complessità e l'impenetrabilità dell'animo umano, un tema ricorrente nel romanzo che esplora le motivazioni nascoste e le contraddizioni dei personaggi.

Questions & Answers

Qual è la trama principale de "Le anime morte"?

La trama segue Pavel Ivanovich Chichikov, un misterioso gentiluomo che arriva in una città di provincia russa con l'intento di acquistare "anime morte", ovvero i nomi dei servi della gleba deceduti ma ancora registrati nei censimenti. Il suo scopo è ipotecare questi "beni" fittizi per ottenere un prestito e arricchirsi, viaggiando di proprietario terriero in proprietario terriero per concludere i suoi affari.

Chi è Pavel Ivanovich Chichikov e qual è la sua motivazione?

Chichikov è il protagonista, un ex funzionario statale di origini umili, astuto e ambizioso. La sua motivazione principale è l'arricchimento personale e l'ascesa sociale. Ha ideato il piano delle

"anime morte" come un modo per accumulare capitale rapidamente e senza sforzo, sfruttando le lacune burocratiche e la credulità dei proprietari terrieri.

Cosa simboleggiano le "anime morte" nel romanzo?

Le "anime morte" simboleggiano non solo i servi della gleba defunti, ma anche la stagnazione morale e spirituale della società russa dell'epoca. Rappresentano la burocrazia corrotta, l'ipocrisia, l'avidità e la vacuità esistenziale dei proprietari terrieri e dei funzionari, le cui vite sono prive di vero scopo o vitalità.

Descrivi brevemente uno dei proprietari terrieri visitati da Chichikov.

Manilov è un proprietario terriero eccessivamente dolce e sentimentale, con la testa tra le nuvole. È incapace di gestire i suoi affari, vive in un mondo di fantasie e progetti irrealizzabili, e la sua casa riflette la sua negligenza. Accoglie Chichikov con grande entusiasmo e gli cede le anime morte senza esitazione, quasi per il piacere di fare un favore.

Qual è il ruolo del narratore nel romanzo?

Il narratore è una figura onnisciente e molto presente, che non si limita a raccontare la storia ma interviene con digressioni liriche, commenti ironici, riflessioni filosofiche e morali sulla Russia e sull'umanità. La sua voce è una componente essenziale del tono satirico e della profondità tematica del romanzo.

Come reagiscono i proprietari terrieri alla proposta di Chichikov?

I proprietari terrieri reagiscono in modi diversi, che riflettono le loro personalità. Manilov è entusiasta, Korobochka è sospettosa e avida, Nozdryov è impulsivo e bugiardo, Sobakevich è pragmatico e cinico, e Plyushkin è un miserabile che vede un'opportunità di guadagno anche nelle anime morte. Tutti, a modo loro, rivelano la loro meschinità.

Qual è il significato della famosa digressione sulla troika russa?

La digressione sulla troika russa, alla fine del romanzo, è un'immagine potente della Russia stessa: una nazione che corre veloce verso un futuro sconosciuto, inarrestabile e misteriosa. Simboleggia la sua grandezza, la sua imprevedibilità e il suo destino unico, elevando il romanzo da una satira sociale a un'epopea nazionale.

Quali sono i temi principali esplorati da Gogol in questo libro?

I temi principali includono la corruzione e la burocrazia russa, l'avidità e la meschinità umana, la stagnazione sociale e morale della nobiltà di provincia, la natura enigmatica dell'anima russa e il destino della Russia stessa. Il romanzo è una critica acuta ma anche una profonda riflessione sulla patria.

Come viene rappresentata la società russa dell'epoca?

La società russa è rappresentata come corrotta, ipocrita e stagnante. La nobiltà di provincia è ritratta come oziosa, avida, superficiale e spesso ridicola, preoccupata solo delle apparenze e dei piccoli interessi personali. I funzionari sono venali e la giustizia è facilmente aggirabile, creando un quadro desolante di un sistema in decadenza.

Qual è il destino di Chichikov alla fine del romanzo?

Spoiler: Alla fine del primo volume, il piano di Chichikov viene scoperto a causa delle voci e dei malintesi che si diffondono in città. È costretto a fuggire rapidamente per evitare l'arresto e le conseguenze legali. Il romanzo si conclude con la sua fuga, lasciando il suo destino incerto e la sua ricerca di ricchezza incompiuta, ma con la promessa di un secondo volume mai completato.

Perché il romanzo è considerato un "poema epico" nonostante sia in prosa?

Gogol stesso lo definì un "poema epico" per la sua vasta portata e ambizione. Non è solo una satira sociale, ma un tentativo di catturare l'essenza della Russia, dei suoi paesaggi, del suo popolo e del suo spirito. Le digressioni liriche del narratore, le descrizioni dettagliate e la profondità dei temi elevano il testo oltre la semplice narrativa.

Qual è la critica sociale principale mossa da Gogol?

La critica sociale principale di Gogol è rivolta alla corruzione endemica, all'inefficienza burocratica e alla vacuità morale della nobiltà e della classe dirigente russa. Egli denuncia l'ipocrisia, l'avidità e la mancanza di autenticità che permeano ogni strato della società, mostrando come l'anima russa sia "morta" in molti dei suoi rappresentanti.

In che modo il personaggio di Plyushkin si distingue dagli altri proprietari terrieri?

Plyushkin si distingue per la sua estrema avarizia e il suo degrado fisico e morale. È un proprietario terriero che ha lasciato andare in rovina la sua proprietà e la sua vita, accumulando oggetti inutili e vivendo in miseria. Rappresenta il culmine della decadenza umana, un "buco nell'umanità" che ha perso ogni legame con la vita e la dignità.

Qual è l'eredità letteraria de "Le anime morte"?

"Le anime morte" è considerato uno dei capolavori della letteratura russa e mondiale. Ha avuto un'enorme influenza sullo sviluppo del realismo russo e sulla satira. Il romanzo ha introdotto personaggi archetipici e ha offerto una critica profonda e duratura della società russa, rimanendo rilevante per la sua esplorazione della natura umana e della corruzione.

Cosa può imparare un lettore moderno da "Le anime morte"?

Un lettore moderno può imparare molto sulla natura umana, sulla corruzione e sull'ipocrisia, che sono atemporali. Il romanzo invita a riflettere sulla vacuità di una vita dedicata solo all'accumulo materiale e all'apparenza, e sull'importanza di una vera "anima" o vitalità spirituale. Offre anche una lezione sulla satira come strumento potente di critica sociale.